



ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF058

# INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del  
dott. Andrea Cirrincione

[www.redazionefiscale.it](http://www.redazionefiscale.it)

Pag. 1 / 9

OGGETTO	MOD. 730/2019 – AGGIORNAMENTO DEL MODELLO E DELLE ISTRUZIONI
RIFERIMENTI	ISTRUZIONI MOD. 730/2019 - PROVV. 15/01/2019; PROVV. 19/03/2019
CIRCOLARE DEL	27/03/2019

Sintesi: il Provv. del 19/03/2019 dell'Agenzia delle entrate ha apportato alcune modifiche al Mod. 730/2019 (periodo d'imposta 2018) e alle relative istruzioni. Le modifiche attengono ai seguenti aspetti:

- Informativa sulla privacy;
- Informazioni relative al contribuente:
  - fusione di comuni;
  - casi particolari addizionale regionale.
- Quadro C – Redditi di lavoro dipendente e assimilati:
  - redditi esenti e rendite che non costituiscono reddito
  - redditi prodotti in Campione d'Italia
- Quadro L – Ulteriori dati: redditi prodotti a Campione d'Italia;
- Quadro D – Altri redditi:
  - utili provenienti da Stati/territori a regime fiscale privilegiato e altri redditi di capitale;
  - redditi a tassazione separata.
- Quadro E – Oneri e spese.
- Quadro F – Eccedenze risultanti dalla precedente dichiarazione;
- Quadro G – School bonus.

L'Agenzia delle entrate ha recentemente apportato alcune **modifiche al Mod. 730/2019** (redditi del periodo d'imposta 2018) e **relative istruzioni** approvati con **Provv. del 15/01/2019**.



**Nota:** le modifiche si sono rese necessarie, per considerare le novità previste dal co. 4, art. 25-octies, del D.L. 119/2018 (introdotto in sede di conversione dalla L. 136/2018), che ha sostituito l'art. 188-bis, rubricato "Campione d'Italia", del TUIR.

Con l'occasione l'Agenzia ha poi proceduto ad effettuare una serie di altre modifiche.

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Le modifiche previste dal Provv. in esame forniscono una **maggiore precisazione in merito al periodo di conservazione dei dati** in quanto viene specificato, *rispetto alle precedenti istruzioni che prevedevano la conservazione per la durata prevista dalla normativa di riferimento*, che:

- ➔ i dati saranno **conservati per il tempo necessario** a conseguire le **finalità** per le quali sono **raccolti e trattati** nei termini previsti dalla normativa di riferimento,
- ➔ ovvero **saranno conservati**
  - fino al termine per la **definizione** di eventuali **procedimenti giurisdizionali**
  - o per **rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria**.

## INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTRIBUENTE

Nell'ambito delle **informazioni relative al contribuente** si registrano le seguenti **modifiche** alle **istruzioni**:

- ➔ domicilio fiscale al 1/01/2018
- ➔ casi particolari addizionale regionale

## DOMICILIO FISCALE AL 1/01/2018

Le modiche relative alla compilazione del **domicilio fiscale al 1/01/2018** attengono al periodo in cui i **comuni** si sono istituiti a seguito di **fusione**.

DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2018	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	FUSIONE COMUNI
			<b>NEW</b>



**Nota:** si ricorda che il rigo in esame va sempre compilato con l'indicazione del domicilio alla data del 1/01/2018. In caso di **variazione della residenza**, gli effetti della variazione decorrono dal 60° giorno successivo a quello in cui essa si è verificata.

Pertanto, la variazione della residenza comporta l'osservanza di quanto segue:

- **variazione avvenuta entro il 2/11/2017:** indicazione del nuovo domicilio
- **variazione avvenuta a decorrere dal 3/11/2017:** indicazione del precedente domicilio;

Il **trasferimento del contribuente in Italia nel corso del 2018**, richiede l'indicazione del domicilio fiscale nel quale è stata trasferita la residenza.

### COMPILAZIONE DELLA CASELLA "FUSIONE DI COMUNI"

<b>ANTE MODIFICA</b>	La compilazione, con l'indicazione dell'apposito codice identificativo dell'ex comune, è prevista se <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il comune di residenza è stato istituito <b>per fusione avvenuta nel corso del 2017</b> fino al 1/01/2018 compreso</li> <li>▪ e se tale comune ha deliberato aliquote dell'addizionale comunale differenziate per ciascuno dei territori dei comuni estinti.</li> </ul>
<b>POST MODIFICA</b>	La compilazione, con l'indicazione dell'apposito codice identificativo dell'ex comune, è prevista se <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il comune di residenza è stato istituito <b>per fusione avvenuta dal 2016</b> fino al 1/01/2018 compreso</li> <li>▪ e se tale comune ha deliberato aliquote dell'addizionale comunale differenziate per ciascuno dei territori dei comuni estinti.</li> </ul>



**Nota:** per effetto delle modifiche, quindi, la compilazione è prevista qualora l'istituzione del comune sia avvenuta a seguito di fusione avvenuta dal 2016 e non nel corso del 2017.

## CASI PARTICOLARI ADDIZIONALE REGIONALE

Le **modiche** relative alla **compilazione** della casella "**Casi particolari addizionale regionale**" riguardano i **contribuenti** aventi il domicilio fiscale nella **regione Liguria**.

DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2018	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	FUSIONE COMUNI
DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2019	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	FUSIONE COMUNI
			Casi particolari addizionale regionale <b>NEW</b>

### CASELLA "CASI PARTICOLARI ADDIZIONALE REGIONALE"

I contribuenti italiani o comunitari che hanno il domicilio fiscale in Liguria e si trovano in particolari condizioni, al fine di fruire di un'aliquota agevolata, compilano la casella in esame indicando uno dei seguenti codici:

- **codice 1:** in caso di richiesta dell'agevolazione per famiglie numerose comunitarie;
- **codice 2:** in caso di richiesta dell'agevolazione per figli nati nel 2018;
- **codice 3:** in caso di trasferimento della residenza in Liguria nel corso del 2018.



**NEW:** le istruzioni precisano che il codice 3 sarà utilizzato **solo per il monitoraggio dei cittadini che hanno trasferito la residenza nel 2018** e pertanto, solo dal periodo d'imposta 2019, il contribuente può fruire dell'**aliquota agevolata dell'1,23%**.

## Esempio1

Il contribuente Rossi ha trasferito il domicilio fiscale, con effetto dal 1/07/2018, dalla Toscana alla Liguria. In tal caso, compilerà la casella “Casi particolari addizionale regionale” indicando il codice 3 ai fini del monitoraggio relativo al trasferimento della residenza nel 2018. Poiché il trasferimento è avvenuto nel corso del 2018, usufruirà dell'aliquota agevolata dell'1,23% dal periodo d'imposta 2019. Pertanto:

- nel Mod. 730/2018: per il calcolo dell'addizionale regionale si applicherà l'aliquota prevista per la regione di provenienza (Toscana);
- nel Mod. 730/2019: per il calcolo dell'addizionale regionale si applicherà l'aliquota prevista per la regione di destinazione (Liguria).

**La Regione Liguria ha previsto un'aliquota agevolata dell'1,23% a favore:**

Cod.	DESTINATARI	CONDIZIONI PER FRUIRE DELL'AGEVOLAZIONE
1	Famiglie numerose comunitarie	L'agevolazione spetta ai contribuenti <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ con un <b>reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale non superiore a € 55.000</b></li> <li>▪ aventi fiscalmente a carico almeno 4 figli</li> </ul>
2	Soggetti con figlio nato nel 2018	L'agevolazione spetta ai <b>soggetti comunitari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ con un <b>reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale fino a € 28.000</b></li> <li>▪ aventi fiscalmente a carico almeno un figlio nato nel 2018</li> </ul>
3	Trasferimento residenza in un comune ligure	L'applicazione dell'aliquota agevolata dell'1,23% è prevista per il <b>periodo 2018-2020</b> a favore dei contribuenti <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ di <b>età inferiore a 45 anni</b> che trasferiscono la propria residenza in un comune della Liguria, a condizione che               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il <b>trasferimento avvenga nel corso del 2018</b></li> <li>▪ e sia <b>mantenuto</b> per tutto il <b>periodo di vigenza dell'agevolazione</b>.</li> </ul> </li> </ul>

**QUADRO C - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**

Con riguardo ai **redditi di lavoro dipendente**, si registrano le **seguenti modifiche**:

- ➔ **eliminazione** dal **Quadro C** di alcuni **referimenti alla CU 2019**
- ➔ **redditi esenti** e rendite che non costituiscono reddito
- ➔ redditi prodotti in **Campione d'Italia**.

**QUADRO C DEL MOD. 730/2019**

Nel Quadro C sono stati **eliminati** alcuni **riferimenti** ai **dati** da inserire risultanti **dalla CU 2019**.

Mod. 730	RIGHI	CONTENUTO																																										
ANTE MODIFICA	C1/C2/C3, col. 3	<div>QUADRO C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati</div> <div>SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI</div> <table><tr><td colspan="8"></td><td colspan="2">Casi particolari</td><td></td><td></td></tr><tr><td>C1</td><td>1 TIPO</td><td>2 INDETERMINATO DETERMINATO</td><td>3 REDDITO (punti 1, 2, 3, 485 CU 2019)</td><td>4 REDDITI ESTERI</td><td>C2</td><td>1 TIPO</td><td>2 INDETERMINATO DETERMINATO</td><td>3 REDDITO (punti 1, 2, 3, 485 CU 2019)</td><td>4 REDDITI ESTERI</td><td>C3</td><td>1 TIPO</td><td>2 INDETERMINATO DETERMINATO</td><td>3 REDDITO (punti 1, 2, 3, 485 CU 2019)</td><td>4 REDDITI ESTERI</td></tr><tr><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td></td><td>.00</td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td></td><td>.00</td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td></td><td>.00</td></tr></table>									Casi particolari				C1	1 TIPO	2 INDETERMINATO DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3, 485 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI	C2	1 TIPO	2 INDETERMINATO DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3, 485 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI	C3	1 TIPO	2 INDETERMINATO DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3, 485 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		.00		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		.00		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		.00
									Casi particolari																																			
C1	1 TIPO	2 INDETERMINATO DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3, 485 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI	C2	1 TIPO	2 INDETERMINATO DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3, 485 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI	C3	1 TIPO	2 INDETERMINATO DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3, 485 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI																														
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		.00		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		.00		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		.00																														
	C9, col. 2	<table><tr><td>C9</td><td>RITENUTE IRPEF (punto 21 CU 2019)</td><td>1</td><td></td><td>.00</td><td>RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA R.L.T.A. (punto 487 CU 2019)</td><td>2</td><td></td><td>.00</td><td>RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE (punto 22 CU 2019)</td><td></td><td>.00</td></tr></table>	C9	RITENUTE IRPEF (punto 21 CU 2019)	1		.00	RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA R.L.T.A. (punto 487 CU 2019)	2		.00	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE (punto 22 CU 2019)		.00																														
C9	RITENUTE IRPEF (punto 21 CU 2019)	1		.00	RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA R.L.T.A. (punto 487 CU 2019)	2		.00	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE (punto 22 CU 2019)		.00																																	
POST MODIFICA	C1/C2/C3, col. 3	<div>QUADRO C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati</div> <div>SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI</div> <table><tr><td colspan="8"></td><td colspan="2">Casi particolari</td><td></td><td></td></tr><tr><td>C1</td><td>1 TIPO</td><td>2 INDETERMINATO DETERMINATO</td><td>3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)</td><td>4 REDDITI ESTERI</td><td>C2</td><td>1 TIPO</td><td>2 INDETERMINATO DETERMINATO</td><td>3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)</td><td>4 REDDITI ESTERI</td><td>C3</td><td>1 TIPO</td><td>2 INDETERMINATO DETERMINATO</td><td>3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)</td><td>4 REDDITI ESTERI</td></tr><tr><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td></td><td>.00</td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td></td><td>.00</td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td></td><td>.00</td></tr></table> <div>Viene eliminato il riferimento al punto 485 della CU 2019</div>									Casi particolari				C1	1 TIPO	2 INDETERMINATO DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI	C2	1 TIPO	2 INDETERMINATO DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI	C3	1 TIPO	2 INDETERMINATO DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		.00		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		.00		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		.00
									Casi particolari																																			
C1	1 TIPO	2 INDETERMINATO DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI	C2	1 TIPO	2 INDETERMINATO DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI	C3	1 TIPO	2 INDETERMINATO DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	4 REDDITI ESTERI																														
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		.00		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		.00		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		.00																														
	C9, col. 2	<table><tr><td>C9</td><td>RITENUTE IRPEF (punto 21 CU 2019)</td><td>1</td><td></td><td>.00</td><td>RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA R.L.T.A.</td><td>2</td><td></td><td>.00</td><td>RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE (punto 22 CU 2019)</td><td></td><td>.00</td></tr></table> <div>Viene eliminato il riferimento al punto 487 della CU 2019</div>	C9	RITENUTE IRPEF (punto 21 CU 2019)	1		.00	RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA R.L.T.A.	2		.00	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE (punto 22 CU 2019)		.00																														
C9	RITENUTE IRPEF (punto 21 CU 2019)	1		.00	RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA R.L.T.A.	2		.00	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE (punto 22 CU 2019)		.00																																	

Nelle istruzioni alla **compilazione del Quadro C**, si assiste, inoltre, alle seguenti **eliminazioni**:

QUADRO C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati															
SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI												Casi particolari			
	1	2	3	4		1	2	3	4		1	2	3	4	
C1	TIPO	INDETERMINATO/DETERMINATO	REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	REDDITI ESTERI	C2	TIPO	INDETERMINATO/DETERMINATO	REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	REDDITI ESTERI	C3	TIPO	INDETERMINATO/DETERMINATO	REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	REDDITI ESTERI	
									</						

Compilazione della col. 3 "Reddito":

- **se è compilato il p.to 455 della CU 2019**, riportare in col. 2 il cod. 1 (tempo indeterminato) e in col. 3 l'importo del p.to 455
- **se è compilato il p.to 456 della CU 2019**, riportare in col. 2 il cod. 2 (tempo determinato) e in col. 3 l'importo del p.to 456



**ISTRUZ. ELIMINATE:** chi presta l'assistenza fiscale terrà conto della sola parte di reddito eccedente € 7.500.

- **se nella col. 1 è stato indicato il cod. 8** (redditi di pensione in favore dei superstiti corrisposte in euro agli orfani residenti a Campione d'Italia) riportare in col. 3 l'importo di p.to 460 della CU 2019.



**ISTRUZ. ELIMINATE:** chi presta assistenza fiscale terrà conto della sola parte di reddito eccedente € 7.700.

### REDDITI ESENTI E RENDITE NON REDDITO

Le **istruzioni** sono state aggiornate al fine di

- ricomprendere **nell'elenco dei redditi esenti e rendite che non costituiscono reddito**
- gli **assegni attribuiti agli operatori in servizio civile universale** di cui al D.lgs. 40/2017.



**Nota:** l'art. 16 del citato D.lgs. 40/2017 prevede che gli assegni attribuiti agli operatori in servizio civile universale, inquadrati nei redditi derivanti dalle assunzioni di obblighi di fare, non fare o permettere, sono esenti da imposizioni tributarie e non sono imponibili ai fini previdenziali.



**ALCUNI REDDITI ESENTI:** si rammenta, a titolo esemplificativo, che **costituiscono redditi esenti**

- le rendite erogate dall'Inail per i soli casi di invalidità permanente o morte,
- determinate borse di studio,
- pensioni di guerra e privilegiate corrisposte ai militari di leva,
- pensioni, indennità (anche di accompagnamento) e assegni erogati dal Ministero dell'interno ai ciechi civili, sordi e invalidi civili,
- sussidi a favore degli hanseniani e pensioni sociali.

Il possesso dei predetti redditi comporta **l'esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi**.

### REDDITI PRODOTTI A CAMPIONE D'ITALIA

Le **istruzioni** sono aggiornate per recepire, come evidenziato in precedenza, le **novità** previste dalla **legge di conversione del D.L. 119/2018** che ha modificato l'art. 188-bis del TUIR in tema di

- **redditi prodotti a Campione d'Italia in valuta estera**
- e assoggettati a **tassazione secondo le regole nazionali**.



**Nota:** il Prov. 14/02/2019 prevede che per il periodo di imposta 2018, la riduzione forfetaria del cambio da applicare, ex co. 1, dell'art. 188-bis, del TUIR, come modificato dall'art. 25-octies del D.L. 119/2018,

- ai redditi, diversi da quelli di impresa, delle persone fisiche iscritte nei registri anagrafici del comune di Campione d'Italia,
- prodotti in franchi svizzeri nel territorio dello stesso comune, e/o in Svizzera, è pari al 30%.

Inoltre, viene prevista un'ulteriore agevolazione la quale stabilisce che:

- i redditi prodotti in euro concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione che è pari alla percentuale di abbattimento calcolata per i redditi in franchi svizzeri,
- con un abbattimento minimo di € 26.000.

AGGIORNAMENTO ISTRUZIONI CU 2019 (Comunicato Agenzia del 20/02/2019)	
Informazioni per il contribuente	Qualora il sostituto d'imposta non abbia operato la tassazione agevolata prevista dall'art. 188-bis, co. 5, del TUIR (Campione d'Italia), con riferimento ai compensi percepiti in euro, il percipiente potrà richiedere l'agevolazione in dichiarazione.
Altri dati	Nel caso in cui il sostituto d'imposta non abbia operato la tassazione agevolata ex co. 5, art. 188-bis, del TUIR (Campione d'Italia), dovrà compilare l'annotazione (cod. ZZ) per informare il contribuente che, per usufruire della tassazione agevolata sui compensi prodotti in euro, dovrà presentare la dichiarazione.

Il Mod. 730/2019 e le relative istruzioni sono state aggiornate al fine di recepire le predette novità:

- istruzioni: per i redditi prodotti in euro dai residenti a Campione d'Italia, chi presta l'assistenza fiscale terrà conto della sola parte di reddito eccedente la quota esente (ulteriori dati);
- modello: aggiunta del Quadro L – Ulteriori dati.

ASPETTI	ULTERIORI DATI
AGEVOLAZIONI	La legge di conversione del D.L. 119/2018 (come già evidenziato in precedenza), nell'innovare le agevolazioni già previste per Campione d'Italia, ha previsto che a decorrere dall'anno 2018 <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tutti i redditi prodotti in euro dai contribuenti iscritti nei registri anagrafici del Comune di Campione d'Italia</li> <li>▪ concorrono a formare il reddito complessivo al netto di una riduzione pari al 30%, con un abbattimento minimo di € 26.000.</li> </ul>
REGISTRO ANAGRAFE	Si considerano iscritte nei registri anagrafici del Comune di Campione d'Italia <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ anche le persone fisiche aventi domicilio fiscale nel medesimo comune le quali, già residenti nel Comune di Campione d'Italia,</li> <li>▪ sono iscritte nell'AIRE dello stesso Comune e residenti nel Canton Ticino della Confederazione elvetica.</li> </ul>
FRUIZIONE AGEVOLAZIONE	Il contribuente compila in modo usuale il Mod. 730/2019 (indicando i redditi a lordo dell'agevolazione) e in seguito indicherà nel nuovo Quadro L <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'ammontare dei soli redditi prodotti in euro,</li> <li>▪ già indicati nei rispettivi quadri A, B, C e D, per cui intende usufruire dell'agevolazione.</li> </ul>
CU 2019	Se nella CU 2019 risultano compilati anche i punti 457-460 vuol dire che per alcuni/tutti i redditi da lavoro dipendente e/o pensione è stata riconosciuta l'agevolazione prevista per i residenti a Campione d'Italia. In tal caso l'importo lordo del reddito agevolato è indicato in tali punti e nel Quadro L si riportano gli importi lordi indicati in tali punti. Se risulta compilato il p.to 460 della CU 2019 riportare l'importo in esso indicato.

ALTRI DATI				REDDITO FRONTALIERI				CAMPIONE D'ITALIA			
				Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato	Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato	Lavoro dipendente contratto tempo determinato	Pensione		Pensione orfani	
				455	456	457	458	459	460		
				Pensione orfani non causazione d'Italia	Numero giorni marittimi	Altri redditi	Abitazione principale	Periodo di pensione			
				461	462	463	464	465			
				REDDITI ESENTI		BONUS E STOCK OPTION					
				codice	ammontare	codice	ammontare	anno	ecedenza	ritenute	
				466	467	468	469	470	471	472	
				INCAPACITÀ IN SEDE DI CONGUAGLIO							
				Irlpe da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio		Irlpe trattenuto dal sostituto successivamente al 28 febbraio 2018		Irlpe da versare all'erario da parte del dipendente			
				473		474		475			
						Applicazione maggiorazione ritenute		Casi particolari		Erogazioni in natura	
						476		477		478	
								Quota TFR		479	



QUADRO L - Ulteriori dati			
L1	REDDITI PRODOTTI IN EURO CAMPIONE D'ITALIA	CODICE	IMPORTO
		NEW	,00

RIGO L1	CONTENUTO
col. 1	Indicare il <b>codice identificativo dei redditi prodotti in euro</b> : <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>codice 1</b>: redditi dominicali;</li> <li>▪ <b>codice 2</b>: redditi agrari;</li> <li>▪ <b>codice 3</b>: redditi da fabbricati;</li> <li>▪ <b>codice 4</b>: redditi da lavoro dipendente e assimilati;</li> <li>▪ <b>codice 5</b>: redditi da pensione;</li> <li>▪ <b>codice 6</b>: redditi diversi di cui al quadro D.</li> </ul>
col. 2	Indicare l' <b>ammontare dei redditi prodotti in euro</b>

### QUADRO D – ALTRI REDDITI

Le modifiche relative alla **compilazione del Quadro D** riguardano:

- ➔ la tassazione degli utili provenienti da Stati/territori a regime fiscale privilegiato (**rigo D1**);
- ➔ tassazione degli altri redditi di capitale (**rigo D2**)
- ➔ i redditi soggetti a tassazione separata percepiti da eredi e legatari (**rigo D6**)



#### REDDITI DI CAPITALE:

- **istruzioni aggiornate**: prevedono che sono assoggettati a **ritenuta d'imposta anche** gli utili/altri proventi equiparati provenienti da imprese residenti/domiciliate in **Stati/territori a fiscalità privilegiata, relativi a partecipazioni non qualificate** i cui titoli sono **negoziati** in mercati regolamentati
- **precedenti istruzioni**: stabilivano la tassazione con ritenuta d'imposta anche per i predetti utili/altri proventi equiparati provenienti da Stati/territori a fiscalità privilegiata, i cui titoli sono negoziati in mercati regolamentati e che si sono formati dall'esercizio successivo al 31/12/2017.

### UTILI DA PAESI BLACK LIST E ALTRI REDDITI

I **righe D1 e D2** devono essere utilizzati per dichiarare:

- ➔ i seguenti **redditi percepiti nel 2018 a prescindere dal momento in cui è sorto il diritto a percepirli** (*in precedenza si faceva riferimento a quelli **formati fino all'esercizio 31/12/2017***)
  - gli utili derivanti dalla partecipazione in società/enti soggetti all'IRES
  - gli utili distribuiti da società/enti esteri
  - tutti gli altri redditi di capitale.

**Rigo D2, col. 1, cod. 8**: redditi imputati per trasparenza dai fondi immobiliari diversi da quelli ex co. 3, art. 32, D.L. 78/2010, ai partecipanti, diversi dai soggetti indicati nel co. 3, che possiedono quote di partecipazione in misura superiore al 5% del patrimonio del fondo alla data del 31/12/2018 (**in precedenza 2017**) o se inferiore al termine del periodo di gestione del fondo.

### QUADRO D - Altri redditi

#### SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI

D1	UTILI ED ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	TIPO DI REDDITO <sup>2</sup>	REDDITI	RITENUTE	D2	ALTRI REDDITI DI CAPITALE	TIPO DI REDDITO <sup>2</sup>	REDDITI	RITENUTE
		1					1		
			,00	,00				,00	,00

In considerazione di quanto sopra, sono state apportate le seguenti **modifiche alle istruzioni** relative alla **compilazione dei righe D1 e D2**.

ISTRUZIONI	CONTENUTO
<b>ELIMINATE</b>	<p>Gli <b>utili/proventi equiparati</b> provenienti da <b>imprese</b> residenti/domiciliate in Stati/territori a <b>fiscalità privilegiata</b> concorrono per intero alla formazione del <b>reddito complessivo</b> se prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>fino all'esercizio in corso al 31/12/2017</b> e derivanti da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazioni qualificate</li> <li>- partecipazioni non qualificate in imprese i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati;</li> </ul> </li> <li>▪ <b>a partire dal 1/01/2018</b> e relativi a partecipazioni qualificate e non qualificate in imprese i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati.</li> </ul>
<b>AGGIUNTE</b>	<p><b>Concorrono invece integralmente</b> alla <b>formazione del reddito complessivo</b> gli <b>utili/altri proventi equiparati</b> provenienti da imprese residenti/domiciliate in <b>Stati/territori a fiscalità privilegiata</b>,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>tranne</b> quelli derivanti da <b>partecipazioni non qualificate</b></li> <li>▪ in <b>imprese</b> i cui <b>titoli sono negoziati in mercati regolamentati</b></li> </ul>

Inoltre, nella compilazione del **rigo D1, col. 1 "Tipo di reddito"**, si registrano le seguenti modifiche relative al **codice 2**:

Rigo D1	CONTENUTO
col. 1, cod. 2 (ANTE MODIFICA)	<p>Indicare gli <b>utili/altri proventi equiparati qualificati</b> provenienti da imprese di <b>paesi a fiscalità privilegiata</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>prodotti fino all'esercizio in corso al 31/12/2017</b>;</li> <li>▪ i cui titoli <b>non sono negoziati in mercati regolamentati</b>, prodotti a <b>partire dal 1/01/2018</b>. In tal caso se è stato rilasciato <b>parere favorevole dall'Agenzia</b> a seguito di <b>interpello</b>, gli utili/proventi devono essere <b>indicati</b>, invece, nella <b>Sez. V, Quadro RM, Mod. Redditi PF 2019</b>.</li> </ul>
col. 1, cod. 2 (POST MODIFICA)	<p>Indicare gli <b>utili/altri proventi equiparati qualificati</b> provenienti da imprese di <b>paesi a fiscalità privilegiata</b>.</p> <p>Gli <b>utili/altri proventi equiparati prodotti a partire dal 1/01/2018</b>,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ per i quali è stato rilasciato <b>parere favorevole dall'Agenzia</b> a seguito di <b>interpello</b>,</li> <li>▪ devono essere <b>indicati</b>, invece, nella <b>Sez. V, Quadro RM, Mod. Redditi PF 2019</b>.</li> </ul>

### REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA

Anche nella compilazione del **rigo D6 "Redditi percepiti da eredi e legatari"**, si registrano le **medesime modifiche** viste in precedenza con riferimento ai **redditi di capitale provenienti da paesi a fiscalità privilegiata** e al contenuto del **cod. 2, di col. 1 "Tipo di reddito"**.

SEZIONE II - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA							
D6	REDDITI PERCEPITI DA EREDI E LEGATARI	TIPO DI REDDITO	2 TASSAZIONE ORDINARIA	3 ANNO	4 REDDITO	5 REDDITO TOTALE DECEDUTO	6 QUOTA IMPOSTA SUCCESSIONI
		1			,00	,00	,00
D7	IMPOSTE E ONERI RIMBORSATI NEL 2018 E ALTRI REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA	TIPO DI REDDITO	2 TASSAZIONE ORDINARIA	3 ANNO	4 REDDITO	5 REDDITO TOTALE DECEDUTO	6 QUOTA IMPOSTA SUCCESSIONI
		1			,00		,00

### QUADRO E – ONERI E SPESE

Nelle istruzioni al **Quadro E**, **oltre alla correzione di alcuni errori formali**, si assiste alle **modifiche** relative alle seguenti **oneri/spese** al fine di **recepire le disposizioni del D.lgs. 117/2017**:

- ➔ **oneri detraibili**: contributi associativi alle società di mutuo soccorso (**righe E8-E10, cod. 22**);
- ➔ **oneri deducibili**: contributi, donazioni e oblazioni alle ONG (**riga E26, cod. 7**);

## CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ALLE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

Viene **eliminato dalle istruzioni** il riferimento alla condizione che l'importo della spesa in esame deve comprendere le **erogazioni** indicate con lo stesso cod. 22 nella Sez. "Oneri detraibili" (**punti 341-352**) della **CU 2019** in quanto la spesa in questione non è ricompresa tra quelle riconosciute dal datore.

### QUADRO E - Oneri e spese

#### SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%, 26%, 30% o 35%

SPESE PATOLOGIE ESENTI		SPESE SANITARIE		Numero rata	
E1	SPESE SANITARIE	1	,00	2	,00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI		,00	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITÀ		,00	E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE
E4	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITÀ		,00	E8	ALTRE SPESE
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA		,00	E9	ALTRE SPESE
				E10	ALTRE SPESE

ONERI DETRAIBILI		Codice onere		Importo		Codice onere		Importo		Codice onere		Importo	
CU 2019		341	342			343	344			345	346		
		347	348			349	350			351	352		

**Nota:** si ricorda che Il **limite di detrazione** dei contributi associativi alle società di mutuo soccorso è stato **innalzato a € 1.300** (in precedenza era di € 1.291,14) dall'art. 83 del D.lgs. 117/2017.

## CONTRIBUTI, DONAZIONI E OBLAZIONI ALLE ONG

Negli oneri deducibili, si indicano con il codice 7 i **contributi, le donazioni e le oblazioni erogate alle organizzazioni non governative (ONG) riconosciute idonee, che operano nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo.**

#### SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO

E21	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	,00	E26	ALTRI ONERI DEDUCIBILI	1	2	,00
-----	---	-----	-----	------------------------	---	---	-----

La **deduzione per tali oneri**, riconosciuta da chi presta l'assistenza fiscale, è prevista nella misura massima del **2% del reddito complessivo** (comprensivo del reddito dei fabbricati soggetto a cedolare).

**Nota:** dalle istruzioni viene eliminato il riferimento al fatto che per queste liberalità si può fruire della più ampia agevolazione prevista per le ONLUS, indicando il cod. 8.

Il **cod. 8** viene utilizzato per indicare le **erogazioni liberali in denaro/natura a favore di alcune fondazioni e associazioni riconosciute** che hanno:

- per oggetto statutario la tutela, promozione e valorizzazione dei beni vincolati;
- per scopo statutario lo svolgimento/promozione di attività di ricerca scientifica, individuate dal DPCM 12/10/2016.

La **deduzione verrà riconosciuta**, da chi presta l'assistenza fiscale, **nel limite del 10% del reddito complessivo** (comprensivo anche del reddito di fabbricati assoggettato alla cedolare secca) e, comunque, nella **misura massima di € 70.000** (D.L. 35/2005, art. 14).

**Nota:** si rammenta che la deduzione anzidetta, non è più prevista per le medesime erogazioni a favore delle ONLUS a seguito delle modifiche operate dal D.lgs. 117/2017 sull'art. 14 del D.L. 35/2005.



## QUADRO F – ECCEденZE RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE

Nelle istruzioni al **Quadro F**, viene eliminato tra gli importi da indicare nella col. 1 del rigo **F3** quello riguardante la col. 5 del rigo **RX6** del Mod. Redditi 2018, relativo all'eccedenza del contributo di solidarietà per il quale non è stato richiesto il rimborso nella precedente dichiarazione.

SEZIONE III-A - ECCEденZE RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE													
F3	1 IRPEF	2 di cui compensata in F24	3 Imposta sostitutiva quadro RT	4 di cui compensata in F24	5 Cedolare secca	6 di cui compensata in F24							
	,00	,00	,00	,00	,00	,00							
	7 Ccces Regione	8 Addizionale Regionale IRPEF	9 di cui compensata in F24	10 Ccces Comune	11 Addizionale Comunale IRPEF	12 di cui compensata in F24	13 Premio di risultato	14 di cui compensato in F24					
		,00	,00		,00	,00		,00					

## QUADRO G – SCHOOL BONUS

Nelle istruzioni al **rigo G10** del **Quadro G** vengono apportate delle **modifiche** relative agli **importi** da indicare nella col. 2 “Spesa 2017”.

SEZIONE VIII - EROGAZIONI SCUOLA				SEZIONE IX - NEGOZIAZIONE E ARBITRATO			
G10	Spesa 2018	Spesa 2017	Residuo 2017	G11	Credito spettante	Residuo 2017	di cui utilizzato in F24
	,00	,00	,00		,00	,00	,00

Il **rigo G10** è utilizzato per indicare l'ammontare, fino a € 100.000, delle **erogazioni liberali in denaro** effettuate in favore di tutti gli **istituti del sistema nazionale di istruzione** (comprendono le istituzioni scolastiche statali e paritarie private e degli enti locali) **destinate a:**

- realizzazione di **nuove strutture scolastiche**, **manutenzione** e **potenziamento** di quelle esistenti;
- interventi** per il **miglioramento dell'occupabilità degli studenti**.

La **condizione richiesta per fruire del credito d'imposta** consiste nel versamento delle somme ad apposito capitolo del bilancio dello Stato

Il **credito d'imposta spetta anche per le erogazioni liberali in denaro destinate agli investimenti** effettuate in favore delle **scuole paritarie**, effettuate con sistemi di pagamento tracciabili.

**CREDITO D'IMPOSTA:** per le predette erogazioni liberali è riconosciuto un credito d'imposta, da ripartire in 3 quote annue di pari importo, nella seguente misura:

- del 65% delle erogazioni effettuate nel 2016 e nel 2017;
- del 50% di quelle effettuate nel 2018.

La **quota annuale non utilizzata del credito d'imposta**, da riportate nel rigo 150 del Mod. 730-3, è **fruibile negli anni successivi** ed è riportata in avanti nelle dichiarazioni dei redditi.

150	Residuo erogazioni scuola	,00	,00
-----	---------------------------	-----	-----

Rigo G10	COSA INDICARE
col. 1	Ammontare delle <b>erogazioni liberali</b> in denaro effettuate <b>nel corso del 2018</b>
col. 2 (modificata)	Ammontare delle <b>erogazioni liberali</b> in denaro effettuate <b>nel corso del 2017 e del 2016</b> (nelle istruzioni precedenti alle modifiche, in tale rigo si indicava il solo ammontare delle <b>erogazioni effettuare nel 2017</b> )
col. 3	indicare il <b>credito d'imposta residuo</b> che è riportato nel rigo 150 del Mod. 730-3 del Mod. 730/2018, o quello indicato in col. 27, rigo RN47, Mod. Redditi PF 2018